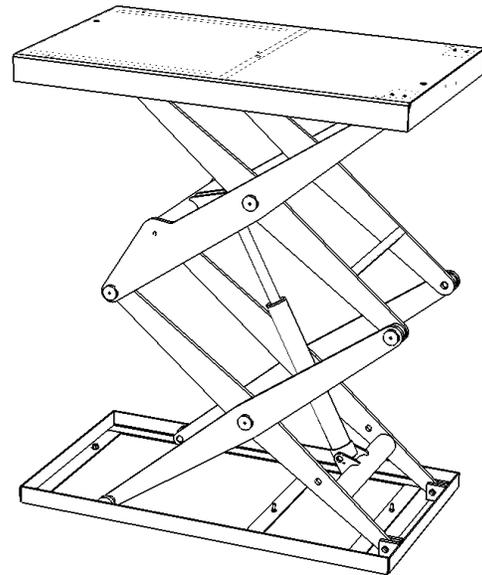
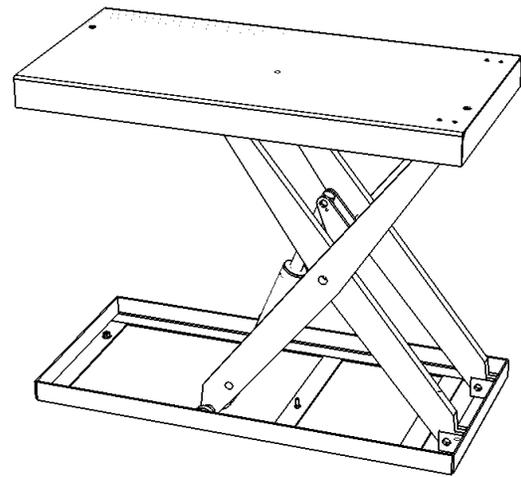
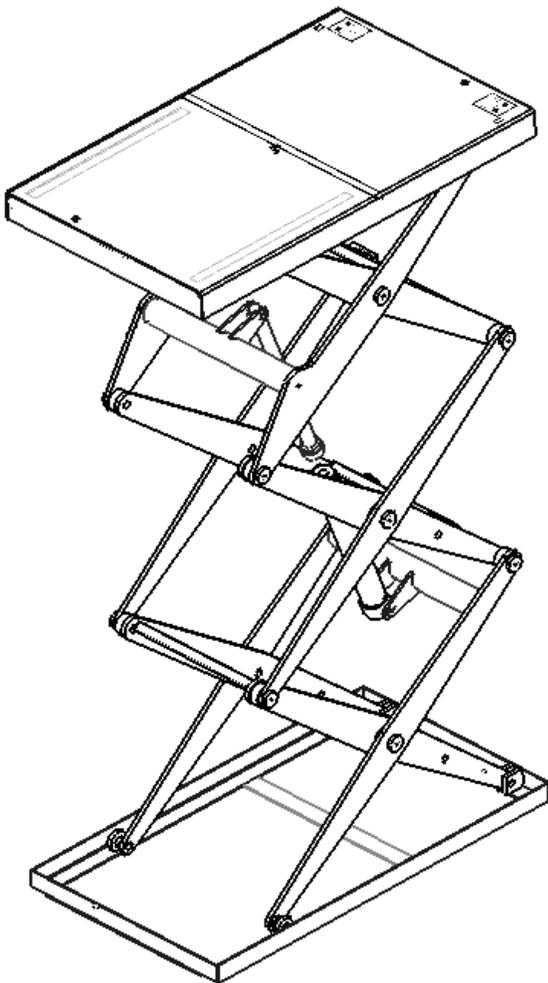


Piattaforme elevatrici a pantografo

Descrizione tecnica Nr. 8805



armo

Descrizione tecnica
Armo s.p.a.

Armo, nata nel 1972, si è sviluppata giorno dopo giorno con la qualità della sua produzione, l'efficacia della sua organizzazione industriale e l'esperienza del suo personale.

Oggi Armo è un'industria con una sperimentata vocazione internazionale, leader del mercato italiano e con una vasta gamma e diversificazione di macchine per il sollevamento, la manutenzione ed i punti di carico.

PROFILO AZIENDALE ANNO 2008

Nome della società:	Armo s.p.a.
Data di fondazione:	1972
Capitale sociale:	€ 1.600.000
Attività:	Rampe di carico, Piattaforme, Ribaltatori.
Fatturato:	€ 13.000.000 ca.
Nr. dipendenti del gruppo:	50 ca.
Banche di appoggio:	Istituto Intesa - San Paolo IMI Unicredit Banca D'Impresa CRT Asti

Lo staff gestionale

Un punto di forza della Armo risiede sicuramente nel suo staff, in grado di gestire fornitori, ordini clienti, programmazione della produzione, gestione contabile, spedizioni e servizio post-vendita. L'azienda, grazie ad una nuova rete informatica, a nuovi programmi tecnici e gestionali ed alla preparazione del suo personale, è in grado di fornire risposte veloci ed esaurienti a qualunque tipo di problematica il cliente possa porre.

Per quanto riguarda il servizio vendita e post-vendita, garantiamo la disponibilità di almeno una delle seguenti persone per rispondere a qualsiasi Vostra richiesta:

Deborah Corgiat - Manuela Cifarelli (tel. +39.011.71760.20)

Per informazioni commerciali: commerciale@armoweb.com

Per avanzamento produzione e consegne: prod@armoweb.com

Sito web www.armoweb.com

Fax diretto dell'ufficio commerciale: +39.011.772.7770

ARMO S.p.a
Servizio Tecnico-Commerciale

Capitolo 1 - Capacità produttiva

Alla Armo tutto è organizzato per poter garantire una produzione sicura, rapida ed efficace. Si lavora all'interno di grandi spazi, (oltre 10.000 mq coperti) dove materie prime e componenti possono essere stoccati, lavorati e montati. E' possibile quindi operare al meglio curando tutte le fasi di lavoro attraverso un sistema di 18 carri ponte integrati da 8 carrelli elevatori.

Dalla progettazione esclusiva al taglio delle materie prime, ai montaggi ed al collaudo, tutto è eseguito nei nostri stabilimenti, garantendo così un controllo assoluto sulla produzione ed una qualità continua nel tempo.

Per semplificare l'analisi della forza produttiva Armo, possiamo suddividerla in 5 parti:

- **Magazzino di stoccaggio.** Esso accoglie tutti i semilavorati che saranno poi utilizzati per comporre i nostri prodotti. I semilavorati sono preparati in serie, con evidenti risparmi sui costi di lavorazione, stoccati e quindi prelevati all'occorrenza. Il magazzino dei semilavorati è alla base della flessibilità produttiva Armo, poiché garantisce la pronta disponibilità di qualsiasi particolare necessario.
- **Stabilimento produzioni speciali.** In esso vengono creati i prodotti Armo "speciali". La capacità trentennale di costruire piattaforme su misura raggiunge la sua massima applicazione in questo stabilimento: qualsiasi richiesta "speciale" del cliente è affrontata e risolta in maniera brillante e veloce.
- **Stabilimento semilavorati e produzione di serie.** E' il fiore all'occhiello della capacità produttiva Armo, con i suoi 10 robot in grado di assorbire qualsiasi mole di lavoro. Un impianto robotizzato, ripetendo ciclo dopo ciclo l'esatta sequenza delle operazioni, garantisce che tutti i manufatti abbiano le stesse caratteristiche e che tali caratteristiche vengano mantenute nel tempo. Solo attraverso l'automazione dei processi produttivi è possibile mantenere costante il livello della qualità. La garanzia della qualità, da sempre considerata un obiettivo primario nella produzione ARMO, diventa oggi, con la robotizzazione, uno standard.
- **Collaudo.** In esso vengono collaudati singolarmente e con procedure rigorose tutti i prodotti Armo. L'esito del collaudo finale, unitamente al dettagliato elenco dei componenti utilizzati, viene registrato su apposite schede che, nel tempo, potranno ricostruire "l'identikit" di ogni macchina. Per il cliente Armo ottenere un ricambio non sarà mai un problema.
- **Magazzino deposito e spedizioni.** Si estende su una superficie di oltre 3000 mq coperti, con la possibilità di caricare 4 Tir contemporaneamente. Lo stoccaggio medio è di 400 rampe e 500 piattaforme. Grazie a questo magazzino siamo in grado di gestire senza problemi i fuori programma e gli anticipi di consegna.

Capitolo 2 – Normative di riferimento

Per le piattaforme la norma europea è la **EN 1570**, approvata dal CEN (Comitato Europeo di Normazione) il 7 maggio 1998 e pubblicata sul GUCE (Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee) il 15 ottobre 1998. Nell'introduzione della norma si afferma che questa avrebbe assunto lo status di norma nazionale in tutti i paesi aderenti al CEN entro Novembre '98 e che tutte le norme nazionali in conflitto dovevano essere ritirate entro tale data. I membri del CEN, devono attenersi alle regole comuni del CEN / CENELEC che definiscono le modalità secondo le quali deve essere attribuito lo status di norma nazionale alla norma europea *senza apportarvi modifiche*. Tale norma è da leggersi unitamente alle seguenti altre norme:

EN 292	Sicurezza del macchinario, concetti di base, principi generali di progetto. Parte 1 : Terminologia di base, metodologia. Parte 2 : Principi tecnici e specifiche.
EN 294	Sicurezza del macchinario: distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori.
EN 349	Sicurezza del macchinario: distanze minime per evitare cesoiamento di parti del corpo.
EN 414	Sicurezza del macchinario: regole per la preparazione degli standard di sicurezza
EN 418	Sicurezza del macchinario: attrezzature di arresto di emergenza: aspetti funzionali
EN 563	Sicurezza del macchinario: temperatura delle superfici raggiungibili
EN 954	Parte 1: Sicurezza del macchinario: parti dei sistemi di comando legate alla sicurezza – Principi generali per la progettazione
EN 982	Sicurezza del macchinario: requisiti di sicurezza relativi a sistemi e loro componenti per trasmissioni oleoidrauliche e pneumatiche – oleoidraulica.
EN 60204	Parte 1: Sicurezza del macchinario: equipaggiamenti elettrici delle macchine, criteri generali
EN 60529	Gradi di protezione; protezione delle parti elettriche contro contatti, corpi estranei ed acqua
EN 60947	Interruttori a bassa tensione e dispositivi di comando: parte 4-1, contattori elettromeccanici e starter – motori
HD 419.2	Interruttori a bassa tensione e dispositivo di comando: semiconduttori
HD 364	Installazioni elettriche; parte 4; protezione per sicurezza; capitolo 41; protezione contro shock elettrici.
HD 364	Installazioni elettriche; parte 4; protezione per sicurezza; capitolo 47; applicazione delle misure di protezione per sicurezza.

La EN 1570 conferma inoltre i requisiti fondamentali delle seguenti direttive UE:

2006/42/CE Direttiva macchine

(del 17 maggio 2006 – sostituisce la direttiva 98/37/CE del Parlamento Europeo – detta "direttiva macchine" - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 07/12/1998, che si riferiva a tutti i tipi di macchinario e ai loro componenti di sicurezza messi isolatamente sul mercato – e a sua volta modificava la direttiva 89/392/CEE del consiglio, del 14 giugno 1989)

2006/95/CE Direttive Bassa Tensione

2004/108/CE Direttive sulla compatibilità elettromagnetica EMC

DISEGNI - FASCICOLO TECNICO

Per ogni piattaforma è previsto un fascicolo tecnico riguardante i calcoli della struttura e le sicurezze utilizzate.

Il fascicolo tecnico è disponibile su eventuale richiesta delle Autorità di controllo per verificare la conformità della macchina ai requisiti di sicurezza.

ELENCO RISCHI

Le piattaforme hanno incorporate tutte le sicurezze necessarie per eliminare, per quanto ragionevolmente possibile, qualunque rischio. I rischi ed i rimedi relativi alle piattaforme sono elencati nelle richieste di sicurezza.

Capitolo 3 – Caratteristiche tecniche - struttura

CARATTERISTICHE TECNICHE

La “piattaforma elevatrice” è un dispositivo di sollevamento fisso azionato idraulicamente. E’ dimensionata per sostenere carichi uniformemente o parzialmente distribuiti e/o concentrati in movimento, tipo carrelli e carrelli elevatori. Essa è costituita da un pianale superiore, da un pianale inferiore e da un sistema a pantografo, azionato da uno o più cilindri.

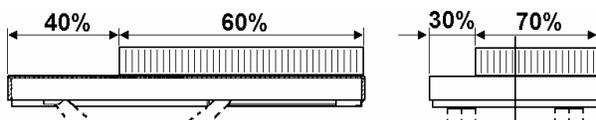
Il pianale superiore è realizzato con copertura in lamiera liscia o bugnata, ed ha un moto verticale parallelo al pavimento. Il pantografo è incernierato ad un’estremità del pianale inferiore e superiore. L’altra estremità del pantografo scorre su ruote in apposite piste orizzontali ricavate nel pianale superiore ed inferiore.

La piattaforma è costituita da una unica struttura monoblocco autoportante ed è dotata di appositi ganci filettati per il sollevamento e la sua posa in opera. Sono previste apposite stampelle per consentire la manutenzione all’interno della piattaforma.

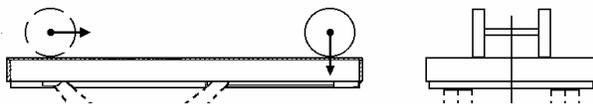
Il/i cilindro/i è/sono comandato da una centralina oleodinamica. Su ogni cilindro sono montate due valvole di sicurezza: uno strozzatore bilanciato che, in caso di rottura della tubazione, anche se azionato il comando di discesa, consenta la discesa della piattaforma a velocità controllata; una elettrovalvola a tenuta a sfere per evitare trafile di olio e garantire il posizionamento al piano. L’impianto oleodinamico a bordo piattaforma, nella versione centralina interna è collegato alla stessa, nella versione centralina esterna e/o esclusa, termina in un apposito bocchettone saldato sul pianale inferiore.

L’impianto elettrico a bordo piattaforma (comprendente fine corsa del perimetro di sicurezza, di salita ed i cavi dell’elettrovalvola/e) nella versione centralina interna è collegato alla stessa, nella versione centralina esterna e/o esclusa termina in un apposita scatola di derivazione fissata sul pianale inferiore.

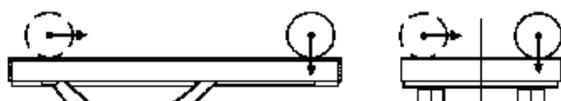
Distribuzione dei carichi (a seconda dei modelli)



Tipo 200: Carico parzialmente distribuito. Non è previsto l’accesso al pianale di mezzi di movimentazione merci (carrello elevatore, transpallet)



Tipo 300: Carico parzialmente concentrato ed in movimento rispetto all’asse longitudinale. E’ consentita la traslazione di un carico con distribuzione del peso di 50% per asse.



Tipo 400: Carico concentrato ed in movimento in qualsiasi punto del pianale. E’ consentito la traslazione di un carico con carrello elevatore. Si noti come in questo caso il 90% del carico grava sulle due ruote anteriori

Condizioni di utilizzo

La piattaforma è destinata esclusivamente a sollevare ed abbassare carichi; un diverso utilizzo, come ad esempio per comprimere o tendere, è considerato non conforme all’uso. I carichi devono essere applicati sulla piattaforma in modo tale da impedire imprevisti cambiamenti della loro posizione. Il carico deve essere appoggiato, non deve essere appeso o sporgere oltre la superficie di appoggio del pianale superiore.

Capitolo 4 – Caratteristiche tecniche – Centralina Oleodinamica

CENTRALINA OLEODINAMICA A MOTORE IMMERSO

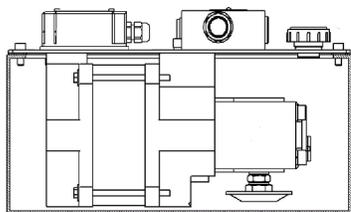
I vantaggi principali delle centraline a motore immerso sono: l'elevata compattezza, la perfetta pulizia, l'ottima silenziosità, la minor manutenzione e, poichè i componenti sono immersi nell'olio, una maggior durata.

La tensione di alimentazione è per uso intermittente (massimo 30%). La centralina può essere posizionata interna alla piattaforma stessa; quando è posizionata esternamente viene fornita con tubo flessibile L= 3 mt per il collegamento al bocchettone saldato sul pianale inferiore della piattaforma.

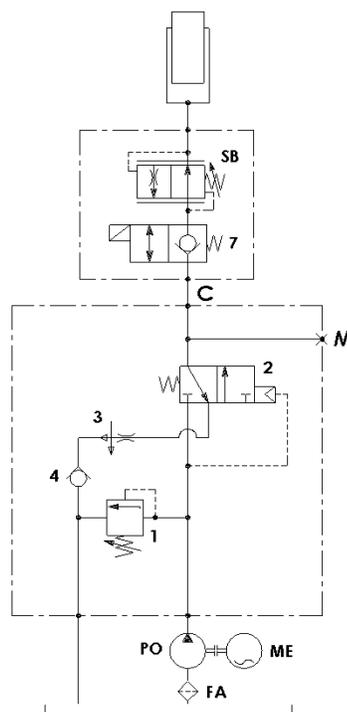
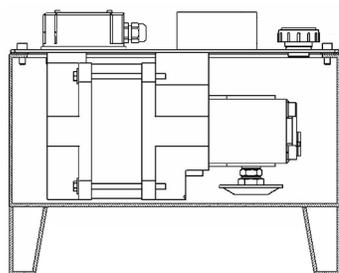
La velocità di salita è fissa, indipendente dal carico presente sulla piattaforma – la velocità di discesa è regolabile tramite uno strozzatore autobilanciato, montato in linea che consente una velocità costante (con una tolleranza del 5%) indipendentemente dal carico sul pianale.

Il gruppo oleodinamico è completo di una valvola antisvuotamento. Se il pianale è bloccato meccanicamente, anche azionando il pulsante di discesa, il cilindro rimane sempre pieno di olio.

Versione Interna alla piattaforma



Versione Esterna alla piattaforma



Centralina 230/400V 50 Hz trifase						
Mod. Interna	Mod. Esterna	Potenza [HP]	Potenza [kW]	Pompa lt/min	Dim. Esterna mm (Lu×La×H)	lt. Olio Serb.
CAAI10V17	CAAE10V17	1	0,75	3,55	440x310x470	12
CAAI20V17	CAAE20V17	2	1,5	5,7	440x310x470	12
CABI40V20	CABE40V20	4	3	12,2	520x310x570	26
CABI50V20	CABE50V20	5,5	4	14,6	520x310x570	26
CABI70V20	CABE70V20	7,5	5,5	23,1	520x400x700	55

Centralina 230V 50 Hz monofase					
Mod. Solo Esterna	Potenza [HP]	Potenza [kW]	Pompa [l/min]	Dim. (Lu×La×H) mm	lt. Olio Serbatoio
CAME10V17	1	0,75	3,55	440x310x470	12

Capitolo 5 – Caratteristiche tecniche – Parte Elettrica

Cod. CC0 Impianto elettrico escluso

La nostra fornitura è limitata alla scatola di derivazione fissata sul pianale inferiore della piattaforma. Nella scatola terminano i cavi dei fine corsa del perimetro, di salita e discesa, e dell'elettrovalvola (una o due). Rammentiamo che la protezione elettrica, sia per quanto riguarda il cortocircuito, che, nel caso di piattaforma a due cilindri, il blocco della piattaforma nel caso di guasto di una delle due elettrovalvole, è a cura del cliente.

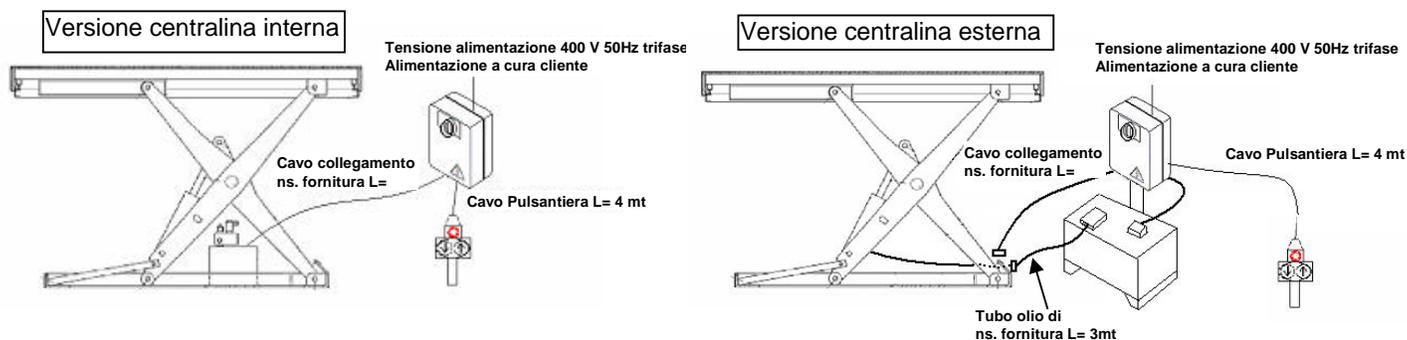
Cod. CD00 - Dispositivo di discesa di emergenza per piattaforme senza comando elettrico

È un quadrettino posto sulla centralina con un pulsante per azionare la piattaforma solo in discesa in caso di mancanza di energia elettrica. Il dispositivo è alimentato da batterie a tampone che devono essere caricate mediante alimentazione 24V. Dopo un eventuale utilizzo, per la ricarica delle batterie, sono necessarie 24h prima di poter eseguire un'altra discesa di emergenza. La nostra fornitura comprende la protezione "elettrica" sui cilindri, sia per quanto riguarda il cortocircuito, che, nel caso di piattaforma a due cilindri, il blocco della piattaforma nel caso di guasto di una delle due elettrovalvole.

Cod. CQ00 - Quadro elettrico di comando senza dispositivo di discesa di emergenza

Il quadro elettrico di comando viene fornito con una pulsantiera a 2 pulsanti (salita/discesa a uomo presente) più fungo di emergenza; sono previste le seguenti configurazioni:

- Nella versione con centralina interna, è fornito esterno e per fissaggio a muro; Al quadro elettrico, è collegata una scatola di derivazione dove terminano fine corsa del perimetro di sicurezza, di salita ed i cavi dell'elettrovalvola/e).
- Nella versione con centralina esterna è posizionato sulla centralina. Al quadro elettrico, è collegata una scatola di derivazione dove terminano fine corsa del perimetro di sicurezza, di salita ed i cavi dell'elettrovalvola/e).



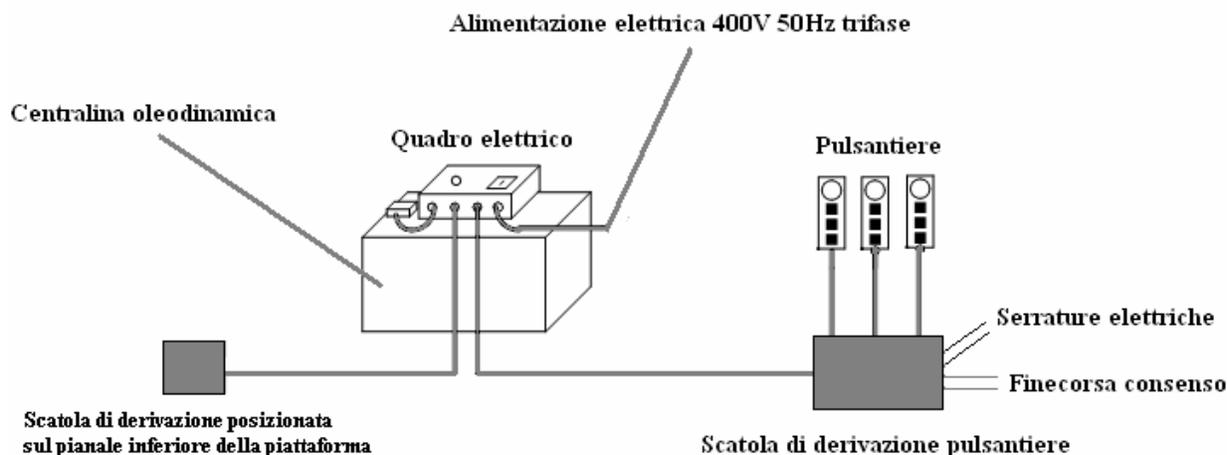
Cod. CQD0 - Quadro elettrico di comando con dispositivo di discesa di emergenza

Il quadro elettrico di comando viene fornito come Cod. CQ00 ma dotato di dispositivo di emergenza come Cod. CD00.

Nel caso di piattaforme per collegamento di due piani, la parte elettrica viene offerta con le seguenti opzioni aggiuntive:

Cod. MQ00 - Quadro elettrico di comando (pulsantiera esclusa)

Il quadro elettrico di comando è posizionato sulla centralina, e comprende il dispositivo di emergenza e le sicurezze sopra descritte. Al quadro elettrico, è collegata una scatola di derivazione dove il cliente può allacciare da una a tre pulsantiere, due elettroserrature e due fine corsa di consenso. I cavi di collegamento tra quadro elettrico e scatole di derivazione sono compresi. Le pulsantiere, le serrature elettriche, i finecorsa di consenso e l'alimentazione del quadro elettrico sono esclusi.



Cod. MQ0B - Quadro elettrico di comando con pulsantiera “usa e getta”

Il quadro elettrico di comando è come sopra, ma con una pulsantiera da utilizzare durante le fasi di installazione. La pulsantiera deve essere tolta, e può essere recuperata per eventuali impianti successivi.

Cod. MQ02 o MQ03 – Quadro di comando con pulsantiera

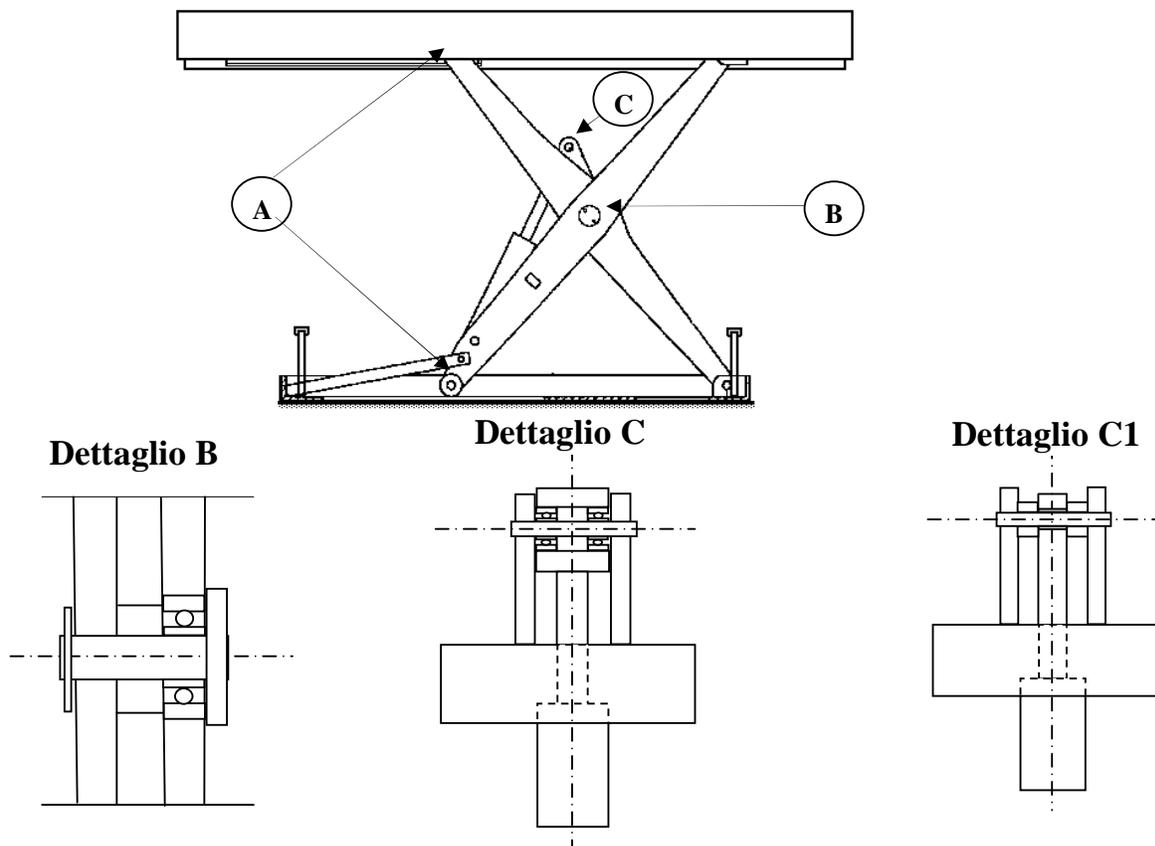
Quadro elettrico come MQ00, ma dotato di 2 (MQ02) o 3 (MQ03) pulsantiere. Le pulsantiere sono di tipo industriale (Marca TER) e sono dotate di staffe per il fissaggio a muro o per essere appese; sono poco indicate per l'incasso all'interno di un muro. Ogni pulsantiera è dotata di 10 metri di cavo, ed ha 4 pulsanti: salita, discesa, arresto di emergenza ed apriporta. Schiacciando il pulsante di salita e/o discesa, la piattaforma effettua tutta la corsa.

Capitolo 6 – Piattaforme per uso continuo - Struttura

A seguito ns. esperienze, maturate attraverso forniture a costruttori di impianti automatizzati, abbiamo realizzato una versione di piattaforma idonea per un utilizzo in continuo.

Questa struttura è stata dimensionata ed irrobustita per utilizzo con elevato numero di cicli (maggiore ca. 100 al giorno) , e prevede quanto segue:

- **A** Scorrimenti superiori e inferiori su cuscinetti.
- **B** Cuscinetti negli incernieramenti centrali.
- **C** Cuscinetti nel incernieramento attacco superiore cilindro
- **C1** Per le piattaforme a semplice pantografo con portata da kg. 500 – 1000 – 2000 e con corsa massima mm. 1000 - a causa degli spazi ridotti, nell'attacco superiore cilindro è prevista una boccola auto-lubrificata, costituita da materiale in poliestere modificato avente ottima capacità di carico ed in grado di garantire, grazie al basso coefficiente di attrito, un'ottima resistenza all'usura.



ATTENZIONE: per funzionamento con cicli di frequenza maggiore di 30÷35 all'ora è necessario prevedere la centralina con motore tipo esterno auto-ventilante e lo schema oleodinamico avente il motore sempre in rotazione – vedere capitolo 7

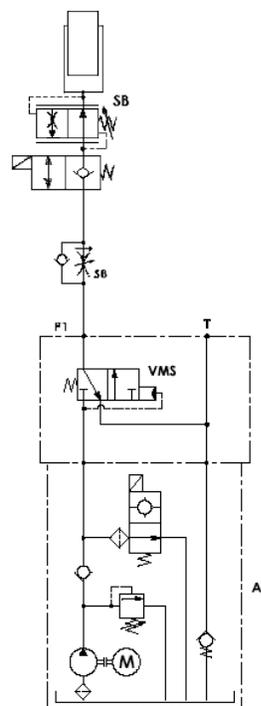
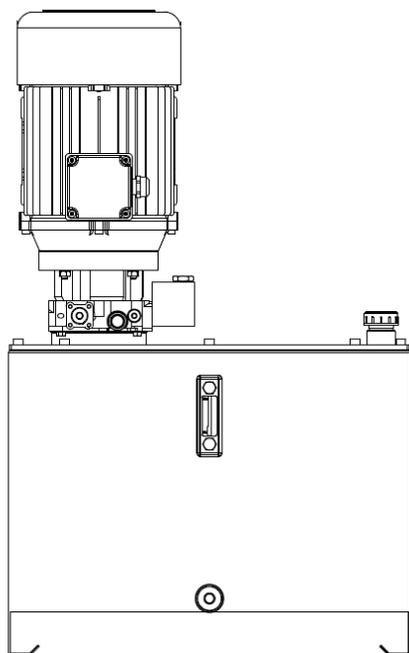
Capitolo 7 – Piattaforme per uso continuo – Centralina Oleodinamica a motore esterno

Questa versione è idonea per piattaforme inserite in cicli automatici o comunque con elevato numero di inserzioni del motore (come avviene ad esempio per funzionamento con salita a scatti) superiore a 30÷35 avviamenti ora – essa è così costituita:

- Motore di tipo esterno ventilato
- Serbatoio con maggiore capacità di olio per evitare il surriscaldamento
- Posizione della centralina solo all'esterno della piattaforma a causa delle dimensioni maggiori come sopra indicato e viene fornita con tubo flessibile L= 3 mt per il collegamento al bocchettone saldato sul pianale inferiore della piattaforma.

La velocità di salita è fissa, indipendente dal carico presente sulla piattaforma – la velocità di discesa è regolabile tramite uno strozzatore bilanciato, montato in linea che consente una velocità costante (con una tolleranza del 5%) indipendentemente dal carico sul pianale.

Il gruppo oleodinamico è completo di una valvola antisvuotamento. Se il pianale è bloccato meccanicamente, anche azionando il pulsante di discesa, il cilindro rimane sempre pieno di olio.

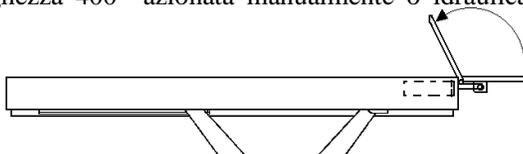


Centralina 230/400V 50 Hz trifase

Mod.	Potenza [HP]	Potenza [kW]	Pompa lt/min	Dim. Esterna mm (Lu×La×H)	lt. Olio Serb.
C71E20Z72	2	1,5	5,7	540x350x750	36
C71E40Z72	4	3	11	540x350x860	36
C71E50Z72	5,5	4	13,8	540x350x900	36

Capitolo 7 – Accessori

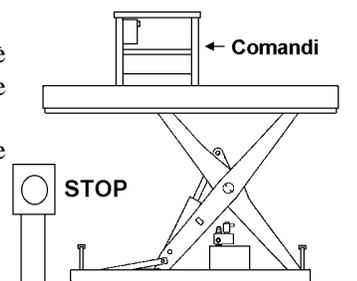
Cod. CS0 - Spondina di carico manuale o oleodinamica. La spondina oleodinamica incernierata sul pianale superiore per il raccordo piattaforma / cassone camion, è realizzata a settori (centrale mm 1000 e laterali mm 200/250) con lunghezza 400 –azionata manualmente o idraulicamente mediante un cilindro oleodinamico.



Cod. CT0 - Transito automezzi. E' un irrobustimento del pianale superiore della piattaforma in modo che, quando chiusa in posizione a filo pavimento, consente il transito di automezzi del peso complessivo di 15 Tonnellate

Cod. CF0 - Comandi fissati sul pianale superiore. Poiché per tali tipi di piattaforma è previsto il sollevamento anche dell'operatore, occorre garantire l'assolvimento delle richieste di sicurezza aggiuntive obbligatorie della norma EN 1570 che prevede:

- In prossimità del comando, deve essere prevista una zona di sicurezza per l'operatore vicino ai comandi di almeno 0,5x0,6 mt.
- Il comando deve essere fissato su un corrimano ad un'altezza di circa 1100 mm
- In aggiunta al comando posto sul pianale della piattaforma, c'è un arresto di emergenza supplementare da fissare a terra su una colonna oppure da fissare a muro.



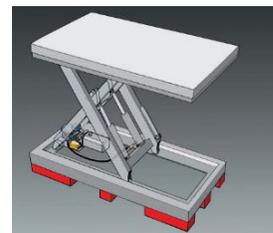
Cod. PA0 - Parapetti. Anche se non previsto dalla norma EN 1570, in particolari condizioni di pericolo è necessaria l'installazione di parapetti H 1100 sui lati che occorrono. Sono disponibili anche cancelli di accesso, con serrature elettriche.



Cod. CE0 - Trattamento per esterni - La piattaforma standard non è idonea per essere installata all'aperto e soggetta alle intemperie pur prevedendo la centralina oleodinamica e la cassetta elettrica in posizione protetta. Si può eventualmente prevedere un trattamento consistente in:

- Sabbiatura della carpenteria
- Fondo con metallizzazione (zincatura a spruzzo) con copertura in poliuretano colore grigio RAL 9007
- Drenaggio cilindri alla centralina

Cod. SP0 – Per movimentare agevolmente la piattaforma a mezzo transpallet o carrelli elevatori, la struttura può essere dotata di uno spessoramento di 120 mm. Le dimensioni massime della piattaforma sono di 2500 x 1200 mm. Inoltre, Costruiamo, inoltre, piattaforme su ruote in acciaio con scorrimento su rotaia, sia folli che motorizzate.



Tanti altri accessori su richiesta: spinotti oleodinamici, portali di accesso, mensole aggiuntive, carrelli di centraggio, protezioni anticaduta telescopiche, pianale inclinabile, tensioni motore speciali, automazioni in salita/discendenza, ecc.

Ogni macchina è stata realizzata nel rispetto delle norme di sicurezza europee vigenti.

Nel caso di fornitura di piattaforma completa di centralina e quadro elettrico, ogni macchina avrà permanentemente fissata una targhetta di identificazione come quella riportata nella figura sottostante.



In questo caso, per ogni macchina viene fornita una dichiarazione di conformità secondo norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17050 - 1:2005 e UNI CEI EN ISO/IEC 17050 - 2:2005. In caso di fornitura non completa, o di piattaforma montacarichi, viene rilasciata la "Dichiarazione del costruttore".

Se le attrezzature saranno usate seguendo tutte le disposizioni contenute in questo manuale, non sussisteranno pericoli per la salute, in conformità alle direttive attualmente vigenti.

Per ogni macchina è previsto un certificato di collaudo dopo l'installazione e di verifica annuale.

Senza l'autorizzazione scritta della ARMO è vietato apportare modifiche che possano pregiudicarne la sicurezza.

L'eventuale uso non conforme, la manomissione dei dispositivi di sicurezza, la mancanza di manutenzione, interventi effettuati senza attenersi alle procedure scritte o da personale non competente, comportano "La declinazione delle responsabilità da parte della ARMO S.p.A." e l'automatica recessione di ogni forma di assicurazione o garanzia.

CERTIFICATO DI GARANZIA



Noi dichiariamo che ogni componente è da noi preventivamente collaudato prima del montaggio e che ogni ns. macchina viene sottoposta a meticoloso collaudo prima della consegna.

Noi garantiamo pertanto che ogni attrezzatura quando esce dai nostri stabilimenti risulta esente da difetti.

1

Tutte le ns. macchine sono coperte da garanzia di 2 anni.

2

I componenti di commercio utilizzati sui nostri macchinari, quali ad esempio i quadri di comando e le centraline oleodinamiche, fruiscono di garanzie proprie dei costruttori.

3

Per garanzia si intende la sostituzione totale gratuita dei componenti della macchina che risultassero difettosi all' origine per vizi di fabbricazione.

4

Non sono coperte da garanzia tutte le parti che dovessero risultare difettose a causa di negligenza o trascuratezza nell' uso (mancata osservanza delle istruzioni per il funzionamento dell' apparecchio), di errata installazione o manutenzione non eseguita secondo manuale d' uso e istruzioni, o eseguita da personale non autorizzato, di danni da trasporto, ovvero di circostanze che, comunque, non possono farsi risalire a difetti di fabbricazione.

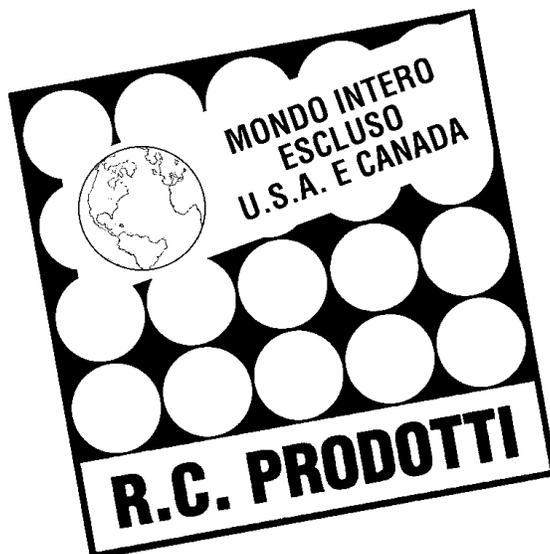
5

Il costruttore declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, cose o animali, in conseguenza alla mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel manuale d' uso e istruzioni, concernenti in particolar modo, le avvertenze in tema di installazione, uso e manutenzione della macchina.

6

Dalla garanzia sono escluse le spese di trasporto e/o trasferta del personale addetto.

POLIZZA DI RESPONSABILITA' CIVILE PER AZIENDA INDUSTRIALE



La ARMO è garantita nel caso siano avanzate nei suoi confronti richieste di risarcimento per i danni arrecati a terzi dai prodotti dell' azienda, dopo la loro consegna ai destinatari. Sono compresi: vizi di progettazione, di fabbricazione, di redazione delle istruzioni d' uso e i difetti di imballaggio.

Sono compresi altresì danni al prodotto finito (i prodotti, quali componenti fisicamente inscindibili di altri prodotti) che provochino danni ad altro componente o al prodotto finito. Danni ai manufatti costruiti in parte dai prodotti assicurati.

Massimale per ANNO ASSICURATIVO e per SINISTRI IN SERIE	€ 2.500.000
Massimale per SINISTRO	€ 2.500.000
con il limite per danni da INTERRUZIONE ATTIVITA'	€ 1.000.000



IN ATTUAZIONE ALLE DIRETTIVE EUROPEE CEE 374 DEL 1985

L' assicurazione R.C.O. vale anche per le azioni di rivalsa esperite dall' INPS ai sensi dell' Art. 14 della legge 12 giugno 1984, n. 222.

**Le caratteristiche del prodotto possono cambiare senza preavviso. Salvo errori ed omissioni.
Questo documento non genera vincolo contrattuale. E' vietata la riproduzione, anche parziale dei contenuti di questo documento senza specifica autorizzazione.**